



**COMUNE DI ROVERE' DELLA LUNA
Provincia di Trento**

38030 ROVERE' DELLA LUNA (TN) - Piazza Unità d'Italia, 4
Tel. 0461/658524 - Fax 0461/659095 - Codice Fiscale 00309060226



**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 1
DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: Individuazione delle posizioni di lavoro da attivare quali posizioni organizzative (P.O.) per l'anno 2020.

L'anno **duemilaventi** addì **nove** del mese di **gennaio** alle ore **16:30** nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Luca Ferrari	Si	
Assessore	Tiziana Bortolotti	Si	
Vice Sindaco	Denis Dalpiaz	Si	
Assessore	Emanuela Coller	Si	

Assiste il Segretario Comunale **Gallina Paola**.

Il signor **Ferrari Luca**, in qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Individuazione delle posizioni di lavoro da attivare quali posizioni organizzative (P.O.) per l'anno 2020.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati gli artt. 150 e 151 del Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico – economico 2016/2018, sottoscritto in data 01.10.2018, che testualmente prevedono:

Art. 150

Posizioni organizzative per il personale dei Comuni e loro Consorzi, per le APSP e per le comunità di cui alla L.p. n. 3/2006

1. *Le Amministrazioni possono istituire, in rapporto alle proprie specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*
 - a. *lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;*
 - b. *lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali;*
 - c. *lo svolgimento di attività legate alla gestione associata di servizi fra più Enti, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.*
2. *Le Amministrazioni che intendano avvalersi di tale facoltà adotteranno specifico provvedimento per:*
 - a. *individuare il numero di posizioni che si intendono attivare per l'anno di riferimento e le relative risorse;*
 - b. *graduare le stesse in funzione dell'impegno richiesto e delle responsabilità connesse a ciascun ruolo;*
 - c. *individuare l'ammontare massimo dell'indennità attribuibile;*
 - d. *fissare i criteri di valutazione dei risultati raggiunti in funzione della liquidazione dell'indennità.*
3. *L'incarico viene conferito con atto scritto e motivato per un periodo massimo non superiore a cinque anni; esso è sottoposto a meccanismi di verifica annuale e può essere revocato di anno in anno dall'Amministrazione:*
 - a. *per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati;*
 - b. *per l'eliminazione del servizio, dell'attività o di quant'altro aveva originato la creazione della posizione organizzativa;*
 - c. *per modifiche organizzative dell'Ente, che richiedano la ridefinizione globale delle posizioni organizzative esistenti.*
4. *La revoca dell'incarico comporta la perdita della quota di retribuzione di cui al comma 2 dell'art. 151; il dipendente resta inquadrato nella categoria/livello di appartenenza.*
5. *La disciplina delle posizioni organizzative presuppone inoltre che gli Enti abbiano realizzato i seguenti interventi:*
 - a. *definizione dell'organizzazione dell'Ente E delle relative dotazioni organiche;*
 - b. *istituzione e attivazione dei servizi di controllo interno, dei nuclei di valutazione, anche in forma consortile, o comunque di adeguati meccanismi di verifica dei risultati conseguiti.*
6. *Tali posizioni organizzative possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti inquadrati nel livello evoluto della categoria C e nella categoria D, per effetto dell'incarico a termine di cui al comma 3.*
7. *Criteri generali e modalità di individuazione delle P.O. saranno definiti in sede di accordo di settore.*

Art. 151

Retribuzione di posizione del personale dei Comuni e loro Consorzi, delle APSP e delle comunità di cui alla L.P. n. 3/2006 incaricato di posizioni organizzative

1. *La retribuzione accessoria del personale titolare delle posizioni di cui all'articolo precedente è composta dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo, compreso il compenso per il lavoro straordinario.*
2. *L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di Euro 6.000,00 ad un massimo di Euro 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità. Ciascun Ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate. Tale limite massimo può essere elevato fino a un massimo del 20% in sede di contrattazione di settore.*
3. *L'importo della retribuzione di risultato varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale in unica soluzione.*
4. *Il valore complessivo della retribuzione di posizione non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite ai sensi del comma 1.*

5. Nei Comuni di quarta classe e di terza classe con meno di 3.000 abitanti l'importo massimo della retribuzione di posizione di cui all'articolo 10, comma 2, dell'accordo provinciale di data 9 agosto 2005, è fissato in € 10.000,00 annui lordi.

6. Resta confermato che i costi derivanti dalla istituzione delle posizioni organizzative sono a carico delle Amministrazioni.

Alla luce della normativa sopra citata le Amministrazioni possono quindi istituire, in rapporto alle proprie specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro (posizioni organizzative), che richiedono l'assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato.

L'incarico di posizione organizzativa è conferito con atto scritto e motivato per un periodo massimo di cinque anni ed è sottoposto a verifica annuale.

Specificato che, qualora l'Amministrazione intenda avvalersi di tale facoltà compete, in base al CCPL 01.10.2018 (art. 150 e 151), all'accordo di settore d.d. 08.02.2011 (art. 16 e 17) ed al Regolamento organico del personale dipendente vigente:

- alla Giunta comunale l'individuazione del numero di posizioni organizzative da attivare per l'anno di riferimento, l'attribuzione delle deleghe per la gestione del PEG e degli atti programmatici di indirizzo, la determinazione dell'indennità di posizione e di risultato spettanti per ogni posizione organizzativa;
- al Sindaco la nomina dei dipendenti che sono investiti della posizione organizzativa;
- al Segretario comunale la liquidazione delle indennità di risultato spettanti ai titolari di posizione organizzativa, previa valutazione;

Precisato che l'attuale struttura organizzativa del Comune di Roverè della Luna, così come delineata nella pianta organica allegata al vigente Regolamento organico del personale dipendente, prevede la suddivisione del personale in tre grandi aree tematiche denominate servizi: servizio segreteria, servizio ragioneria e tributi e servizio tecnico; all'interno di ciascun servizio sono costituiti i vari uffici.

Fatto presente che negli anni precedenti è stata individuata dalla Giunta Comunale la Posizione Organizzativa per il Responsabile del Servizio finanziario e tributi, ritenendo che l'affidamento dell'incarico e l'attribuzione della P.O. siano giustificati dal fatto che a detta figura è richiesto lo svolgimento di funzioni di organizzazione e coordinamento dell'attività del settore finanziario e tributario, e che la direzione di tali unità organizzative di particolare complessità, richiede un elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa.

Valutato come in capo a tale figura sono attribuiti compiti specialistici di elevata professionalità e specializzazione, anche in considerazione delle continue novità in campo normativo, ed inoltre funzioni di direzione di unità organizzative complesse, si ritiene di determinare, ai sensi degli artt. 150 e 151 del Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico – economico 2016/2018, sottoscritto in data 01.10.2018, con riferimento all'impegno richiesto e alle responsabilità connesse l'ammontare annuo dell'indennità in Euro 10.000,00.=, importo da liquidare in 13 mensilità oltre alla retribuzione di risultato pari al 20% (ventipercento).

Visto l'art. 17 dell'accordo di settore d.d. 08.02.2011 ai sensi del quale ai fini pensionistici la retribuzione di posizione costituisce elemento fisso e continuativo della retribuzione e viene corrisposta mensilmente per tredici mensilità.

Preso atto che ai sensi dell'art. 151 del CCPL 01.10.2018 la retribuzione accessoria del personale titolare di posizione organizzativa è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato.

Fatto presente che tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo, compreso il compenso per lavoro straordinario. (...) Il valore complessivo della retribuzione di posizione non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite.

Preso atto che tra le competenze accessorie assorbite ai sensi dell'art. 151 del CCPL 01.10.2018 rientra anche l'indennità di area direttiva di cui all'art. 127 del CCPL 01.10.2018, artt. 10 e 11 dell'accordo di settore dd. 08.02.2011, come modificato dall'accordo di settore dd. 01.10.2018.

Richiamati i criteri di quantificazione dell'indennità per area direttiva di cui agli artt. 10 e 11 e tabelle A e B dell'accordo di settore dd. 08.02.2011 come modificato dall'accordo di settore dd. 01.10.2018

Ribadito che al funzionario dotato di Posizione Organizzativa viene richiesta l'assunzione diretta di elevata responsabilità sia nel settore finanziario che tributario del Comune di Roverè della Luna, nell'ottica di perseguire gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Visto il Regolamento organico del personale dipendente dei Comuni e loro Consorzi della Provincia Autonoma di Trento vigente.

Visto il contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico – economico 2016/2018 sottoscritto il 01 ottobre 2018.

Visto l'accordo di settore per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 01 ottobre 2018, del quale la Giunta Comunale ha preso atto con deliberazione nr. 110 dd. 11.10.2018.

Visto il regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 10 dd. 23.04.2018.

Vista la L.R. 3 maggio 2018 n. 2 che approva il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;

Visto il vigente Statuto comunale.

Visto il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare l'art. 183 che regola l'impegno di spesa.

Visto il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Ritenuto che, in esecuzione della L.P. 9.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono in scadenza.

Acquisiti i seguenti pareri:

"Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.

Firmato digitalmente: Il segretario comunale – dott.ssa Paola Gallina;

"Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 267 di data 18.08.2000 e ss.mm. e i..

Firmato digitalmente: Il segretario comunale – dott.ssa Paola Gallina;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese.

DELIBERA

1. Di individuare, per i motivi indicati in premessa, la seguente posizione di lavoro a cui attribuire per l'anno 2020 la posizione organizzativa:
 - Responsabile del Servizio di Gestione economica, finanziaria, programmazione e controllo di gestione e responsabile del servizio di Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.
 - Referente nella gestione delle procedure relative alla realizzazione del progetto di riorganizzazione intercomunale tra i Comuni di Roverè della Luna e Mezzocorona.
2. Di individuare, ai sensi dell'art. 151 del CCPL 01.10.2018 l'ammontare dell'indennità attribuita alla P.O., comprensiva del rateo di tredicesima, in funzione dell'impegno richiesto e delle responsabilità connesse come segue:

Deliberazione giuntale n. **1** dd. **09/01/2020**

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti D.Lgs 82/2015

	Indennità di P.O. annua	Indennità di risultato
Responsabile del Servizio Finanziario e tributi	10.000,00	20% indennità P.O.

3. Di stabilire che gli obiettivi da raggiungere, in funzione della liquidazione delle indennità connesse, sono individuati negli atti di indirizzo e nel P.E.G. 2020.
4. Di prendere atto che rientra nelle competenze del segretario-dirigente la liquidazione dell'indennità di risultato, nei limiti e con le modalità previste dall'accordo di settore e dal C.C.P.L. 01.10.2018, nonché l'applicazione della metodologia permanente di valutazione.
5. Di imputare la spesa derivante dal presente provvedimento quantificata per l'anno 2020 in complessivi € 12.000,00 (€ 10.000,00 a titolo di indennità di posizione organizzativa, € 2.000,00 a titolo di indennità di risultato), oneri riflessi a carico dell'ente esclusi, trova imputazione per € 10.000,00 alla Missione 01 – Programma 03 – Tit. I – Macro 01 (cap. PEG 01031001 cod. P.F. U.1.01.01.01.002) del bilancio dell'esercizio provvisorio 2020 che presenta adeguata disponibilità, essendo l'obbligazione giuridicamente perfezionata ed esigibile nell'anno 2020 in base a quanto disposto dall'allegato 4-2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (punto 5.2) e per € 2.000,00, liquidabili nel 2020 solo a seguito di valutazione annuale positiva, alla Missione 01 – Programma 03 – Tit. I – Macro 01 (cap. PEG 01031001 cod. P.F. U.1.01.01.01.004) del bilancio per l'esercizio 2021 che prevederà apposito stanziamento finanziato da FPV di spesa 2020.
6. Di dare atto che la spesa di cui al punto precedente viene imputata all'esercizio 2020, secondo quanto previsto dal principio della competenza finanziaria (punto 5.2 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), quando ne è prevista l'esigibilità ed il conseguente pagamento.
7. Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio.
8. Di informare le organizzazioni sindacali della individuazione delle posizioni di lavoro alle quali assegnare, e sulla relativa graduazione, le indennità per mansioni rilevanti.
9. Di dichiarare, con separata votazione, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.
10. Di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 183, comma 2 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2;
11. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ai sensi dell'art. 63 (controversie relative al rapporto di lavoro) del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 avverso al presente atto è ammesso ricorso al Giudice ordinario competente per territorio, in funzione di Giudice del lavoro, ai sensi dell'art. 409 c.p.c., previo esperimento di tentativo di conciliazione obbligatorio, ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 165/01 citato;
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5º comma del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvata con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

REFERITO DI PUBBLICAZIONE:

Ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 la presente deliberazione, dichiarata immediatamente esecutiva, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi (dal 14 al 24 gennaio 2020).

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

Luca Ferrari

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO

Gallina Paola

f.to digitalmente